



Università degli Studi di Messina

Relazione istruttoria per il Consiglio di Amministrazione

Oggetto: Autorizzazione stipula atto di cessione volontaria all'Università degli Studi di Messina di alcuni terreni di proprietà dei sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristina, Laurà Luigi, Rotondo Sebastiano e Rotondo Maria Grazia.

Premesso

- che con Convenzione datata 24.04.1991 rep. n. 997, registrata a Messina il 10.06.1991 al n. 2300 serie I, l'Università degli Studi di Messina ha affidato in concessione all'R.T.I. composto al tempo dalle società "Bonifati s.p.a." (poi Bocoge s.p.a. – Costruzioni Generali, successivamente incorporata nella Imprepar – Impregilo Partecipazioni s.p.a., giusto atto di fusione rep. 168.307 del 09.10.2017, ed in ultimo nella HCE Costruzioni S.p.A., giusto atto rep. 37997 del 06.08.2020 a rogito del notaio Monica Giannotti), "Imprese Grassetto Costruzioni s.p.a." (poi Imprese Grassetto s.p.a.) e "I.C.L.A. Costruzioni Generali s.r.l." (poi ICLA Costruzioni Generali s.p.a.), la realizzazione e gestione del programma di completamento del Policlinico Universitario, con annessa Torre Biologica e la realizzazione degli edifici per aule, laboratori ed uffici della Facoltà di Ingegneria, con annessa area di parcheggio, meglio descritti nella citata Convenzione;
- che in data 29.07.1999 la concessionaria ha presentato all'Università di Messina il "Progetto per la costruzione degli edifici per aule, laboratori ed uffici della sede della Facoltà di Ingegneria, con annessa area di parcheggio, da realizzarsi in località Papardo";
- che con delibera datata 10.09.1999 il Consiglio d'Amministrazione d'Ateneo ha approvato, con precisazioni e raccomandazioni, il suddetto progetto e, ai sensi dell'art. 11 del D.L. 580/1973 convertito con la L. 766/1973, ha dichiarato di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere indicate nel progetto medesimo;
- che, in adempimento di quanto deliberato, con atto datato 01.10.1999, registrato a Messina il 15.10.1999 al n. 3157, è stato integrato l'oggetto della Convenzione del 24.04.1991 in riferimento all'esecuzione, in regime di concessione, di un lotto di opere costituito dagli edifici per aule, laboratori ed uffici della sede della Facoltà di Ingegneria, con annessa area di parcheggio, da realizzarsi in località Papardo;
- che ai sensi dell'art. 4 della citata Convenzione, l'R.T.I. era tenuto a curare le attività necessarie per l'occupazione delle aree e degli immobili occorrenti per la realizzazione delle opere da eseguire, nonché a svolgere tutte le pratiche espropriative per l'acquisizione da parte del Concedente delle aree, tra le altre, necessarie per la costruzione della Facoltà di Ingegneria;
- che ai sensi dell'art. 23 della suddetta Convenzione, l'R.T.I. ha provveduto a predisporre la documentazione necessaria ai fini della dichiarazione di pubblica utilità;

- che con Decreto Prefettizio n. 4762/L.P. del 12.10.1999 l'Università degli Studi di Messina è stata autorizzata ad occupare, in via temporanea e d'urgenza, per una durata non superiore a due anni, i beni immobili siti nel Comune di Messina necessari per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della Facoltà di Ingegneria;
- che, in esecuzione a quanto previsto dall'art 24 della citata Convenzione, la ex Bocoge s.p.a., quale mandataria dell'R.T.I. concessionario, nei termini e con le modalità dovute, ha proposto ai proprietari degli immobili da espropriare le relative indennità determinate in base ai parametri legislativamente previsti all'epoca;
- che i signori Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristiana, Laurà Luigi, Rotondo Sebastiano e Rotondo Maria Grazia (aventi causa di Rotondo Antonino), proprietari di immobili solo in parte ricadenti nella zona occupata dalle sopradescritte opere di pubblica utilità, si erano dichiarati disponibili ad accettare l'indennità di esproprio ed a trasferire volontariamente all'Università di Messina, in sostituzione dell'espropriazione, i beni già occupati dall'Ateneo rinunciando, con la sottoscrizione dell'atto di cessione, a qualsiasi opposizione od eccezione alla procedura espropriativa;
- che, in esecuzione delle vigenti disposizioni di legge in materia di espropriazione per pubblica utilità ed al fine di evitare il determinarsi di irregolarità del procedimento espropriativo, l'Ateneo ha corrisposto ai sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristiana, Laurà Luigi, Rotondo Antonino (oggi gli aventi causa Rotondo Sebastiano e Rotondo Maria Grazia), a ciascuno per quanto di rispettiva spettanza, una quota dell'indennità provvisoria, nella misura dell'80% di quella globale, così come risulta dagli atti a rogito del notaio Bernardo Maiorana redatti in data 07.07.2000, repertorio 272, registrato a Milazzo il 19.07.2000 al n. 1001, ed in data 25.10.2001, repertorio 1244, registrato a Milazzo il 14.11.2001 al n. 899;
- che in data 06.03.2002 è deceduto a Messina il signor Rotondo Antonino, la cui successione si è devoluta per legge in favore dei figli Rotondo Sebastiano e Rotondo Maria Grazia, stante la rinuncia effettuata dal coniuge superstite Romeo Nicolina nata a Messina il 15.08.1938;
- che, al fine di evitare contestazioni, l'Ente espropriante ha corrisposto ai soli signori Gurrieri Palmira, Laurà Luigi e Laurà Maria Cristiana, in ragione di quanto di rispettiva spettanza, una ulteriore somma, a titolo di indennità provvisoria pari al 15% dell'indennità definitiva come già determinata, così come risulta dall'atto a rogito del notaio Bernardo Maiorana stipulato in data 05.03.2004, repertorio 2742, registrato a Milazzo il 23.03.2004 al n. 170;
- che, contrariamente a quanto sottoscritto, a conclusione della redazione dei frazionamenti effettuati da parte della società concessionaria HCE Costruzioni S.p.A. (ex Imprepar – Impregilo Partecipazioni s.p.a.), i sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristina e Laurà Luigi, invitati alla sottoscrizione dell'atto definitivo di cessione volontaria, hanno contestato l'occupazione *sine titulo* di ulteriori mq. 327 di terreni di loro proprietà nonché la presunta esecuzione non a regola d'arte di alcuni lavori di ripristino realizzati negli ulteriori terreni di loro pertinenza;
- che in seguito al rigetto da parte dell'Ateneo delle eccezioni esposte, i sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristina e Laurà Luigi hanno introdotto un giudizio presso il Tribunale di Messina contro l'Ateneo (procedimento n. 625/2007 RG) per il riconoscimento di quanto sopra lamentato,

nonché per il pagamento del residuo 5% dell'indennità espropriativa globale concordata per la cessione volontaria dei terreni;

- che, con sentenza n. 822/2019, pubblicata il 10.04.2019, il Tribunale di Messina, avvalendosi delle risultanze della Consulenza Tecnica d'Ufficio del 23.01.2010, ha condannato l'Università di Messina al pagamento della somma di €. 17.985,71 oltre la rivalutazione monetaria e gli interessi legali sulla somma via via rivalutata dalla proposizione della domanda fino al soddisfo, per l'occupazione *sine titulo* di ulteriori mq. 327 di terreni dei ricorrenti ed al pagamento della somma residua del 5%, pari ad €. 13.169,65 oltre interessi legali della notifica dell'Atto di citazione al soddisfo;
- che l'Ateneo ha dato esecuzione alla sentenza di cui sopra, provvedendo a liquidare ai sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristina e Laurà Luigi quanto loro spettante;
- che con nota prot. n. 60569 del 03.07.2020 quest'Amministrazione ha chiesto ai sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristina e Laurà Luigi di manifestare la disponibilità alla sottoscrizione dell'atto di cessione dei beni, in relazione all'avvenuta esecuzione da parte dell'Ateneo del giudizio sopra indicato;
- che con nota datata 13.07.2020, acquisita al protocollo informatico d'Ateneo in pari data al numero 63381, l'avv. Carmelo Briguglio, in rappresentanza dei sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristina e Laurà Luigi, ha confermato la disponibilità dei suoi assistiti a stipulare l'atto di cessione volontaria di cui si è detto, previa rettifica della categoria catastale del pozzo (ex part. 474) e dell'estensione della servitù di passaggio loro spettante, fino all'accesso al predetto pozzo;

Vista

- la nota datata 24.11.2020, acquisita al protocollo informatico d'Ateneo in pari data al n. 118137, con la quale la società HCE Costruzioni S.p.A. ha dichiarato di aver provveduto alla variazione della categoria catastale del pozzo, così come richiesto dall'Ateneo con nota prot. n. 101660 del 22.10.2020, allegando il relativo certificato;
- la nota prot. n. 119255 del 25.11.2020 con la quale il Dipartimento Servizi Tecnici ha espresso il proprio nulla osta, in linea tecnica, alla estensione della servitù di passaggio, anche con mezzi meccanici, da costituire a carico della porzione della particella n. 1754 del foglio n. 40 adibita a strada, che si diparte dalla Strada Nuova Panoramica dello Stretto e conduce fino al cancello posto a confine della part. n. 1818 e fino al raggiungimento del pozzo identificato dalla part. n. 1844 (ex part. 474), esclusivamente per poter effettuare interventi di manutenzione e riparazione sul pozzo stesso;

Ritenuto

- che non sussistano ulteriori situazioni di tipo ostativo per la definizione del procedimento di trasferimento della titolarità delle aree suddette mediante sottoscrizione di atto di cessione volontaria dei terreni di proprietà dei sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristina e Laurà Luigi all'Università di Messina;

Precisato:

- che le somme per la redazione dell'atto in questione saranno anticipate dal concessionario con successiva ripetizione al concedente a valere sugli importi stanziati per la realizzazione della Facoltà di Ingegneria;

Tutto ciò premesso, visto e considerato:**Propone**

- di autorizzare il Magnifico Rettore dell'Ateneo, nella persona del prof. Salvatore Cuzzocrea o, in alternativa, il Direttore Generale, nella persona dell'avv. Francesco Bonanno, alla sottoscrizione dell'atto notarile di cessione volontaria dei terreni di proprietà dei sigg.ri Gurrieri Palmira, Laurà Maria Cristina, Laurà Luigi, Rotondo Sebastiano e Rotondo Maria Grazia (aventi causa di Rotondo Antonino), all'Università di Messina;
- di affidare al notaio Bernardo Maiorana, in prosecuzione dell'attività fin qui svolta, la redazione dell'atto in questione e la successiva sottoscrizione dello stesso;
- di prendere atto che gli oneri connessi alla stipula dell'atto notarile in argomento saranno anticipate dal concessionario con successiva ripetizione al concedente a valere sul C.A. 04.41.08.04 (spese notarili e legali).

Il Responsabile della struttura proponente
Dipartimento Servizi Tecnici
Direttore Generale
Avv. Francesco Bonanno

Attestato di regolarità contabile e copertura finanziaria

Il sottoscritto Dott. Pierfrancesco Donato, Responsabile del Dip. Amm/vo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie, attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria della proposta di deliberazione di cui sopra.

Il Responsabile del Dip. Amm.vo
Organizzazione e Gestione Risorse
Finanziarie
dott. Pierfrancesco Donato